



Ministero dell' Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL
PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Dirigenti di seconda fascia del
Ministero

e, p.c. Al Capo di Gabinetto
Prof. Avv. Pier Luigi Petrillo

Al Capo del Dipartimento per il
personale, la natura, il territorio e il
Mediterraneo
Dott. Renato Grimaldi

Al Capo del Dipartimento per la transizione
ecologica e gli investimenti verdi
Dott. Mariano Grillo

Ai Direttori Generali

OGGETTO: Procedura di interpello, per l'attribuzione, *ad interim*, di incarichi dirigenziali di livello non generale.

Si rappresenta che, secondo le indicazioni espresse dal Direttore Generale competente, si rende necessario coprire, con urgenza, *ad interim*, le posizioni dirigenziali di seconda fascia di seguito indicate:

DIVISIONI	Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (Cress)	Fascia retributiva ex D.M. n. 55/2020
I	Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca	3
II	Strategie per lo sviluppo sostenibile e fiscalità ambientale	2

Pertanto, stante la rilevanza istituzionale delle attività delle Divisioni di cui trattasi, ed al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa, si ritiene necessario dare corso alla procedura di

ID Utente: 57
ID Documento: IPP_02-57_2021-0041
Data stesura: 11/02/2021

✓ Resp. Div.: Polizzy Carbonelli M.R.
Ufficio: IPP_02
Data: 11/02/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147

e-mail PEC: ipp@pec.minambiente.it; fax: 06 57223700; tel: 06 5722 5701/5002/5003/5004/5005

interpello per il conferimento, *ad interim*, dei relativi incarichi dirigenziali, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009, come modificato dal decreto ministeriale 27 novembre 2019, n. 337, per la durata massima di un anno, fatta salva la nomina del dirigente titolare.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale di seconda fascia presso il Ministero.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati in sede di direttiva e di atti politici di indirizzo del Ministro, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal dirigente, dando particolare rilievo alle funzioni delle predette Divisioni risultanti dal nuovo assetto organizzativo.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del medesimo decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato dal Ministro, con decreto 31 gennaio 2020, n. 24.

Tanto premesso, stante l'urgenza di definire la procedura in parola, le candidature devono essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, il termine del 18 febbraio 2021, al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

ipp@pec.minambiente.it

L'istanza di manifestazione di interesse deve essere corredata dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita, **a pena di esclusione**, la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le*

informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)".

Alla sopra citata istanza deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Dopo le previste valutazioni, verrà adottato il provvedimento di conferimento delle funzioni e si provvederà alla stipula del relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Il presente interpello e il relativo esito verranno pubblicati sul sito *web* di questo Ministero alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Personale" - "Pubblicità incarichi dirigenziali".

Il presente interpello viene trasmesso ai dirigenti del Ministero tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 2, lettera c), e dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano